546. Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	2	Progetti di atti dell'Unione europea (Annun-	
Missioni valevoli nella seduta del 10 ottobre 2025	2	zio) Provvedimenti concernenti amministrazioni	4
Progetti di legge (Annunzio; Adesione di de- putati a proposte di legge)	2	locali (Annunzio)	4
Relazione consuntiva sulla partecipazione del- l'Italia all'Unione europea (Assegnazione ai sensi dell'articolo 126- <i>ter</i> del Regolamento)	2	Governo Atti di controllo e di indirizzo	5 6
Documenti ministeriali (Trasmissione)	3	Interpellanza urgente	7
Dipartimento per gli affari europei della Pre- sidenza del Consiglio dei ministri (Trasmis- sione di documenti)	3	Iniziative a favore del Sistema sanitario na- zionale a fronte dei processi di privatizza- zione della sanità, anche in considerazione	
Commissione europea (Trasmissione di un documento)	4	della concessione di strutture e servizi del Policlinico Umberto I di Roma – 2-00688.	7

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

### **COMUNICAZIONI**

### Missioni valevoli nella seduta del 10 ottobre 2025.

Albano, Ascani, Bagnai, Barbagallo, Barelli, Battistoni, Bellucci, Benvenuto, Bicchielli, Bignami, Bitonci, Bonetti, Boschi, Braga, Brambilla, Calderone, Cappellacci, Carè, Carloni, Casasco, Cavandoli, Cecchetti, Centemero, Cerreto, Cesa, Cirielli, Colosimo, Alessandro Colucci, Sergio Costa, D'Alessio, Della Vedova, Delmastro Delle Vedove, Donzelli, Ferrante, Ferro, Formentini, Foti, Frassinetti, Freni, Gava, Gebhard, Gemmato, Giglio Vigna, Giorgetti, Guerini, Gusmeroli, Leo, Lollobrigida, Lupi, Magi, Mangialavori, Maschio, Mazzi, Meloni, Michelotti, Minardo, Molinari, Molteni, Morrone, Mulè, Orsini, Nazario Pagano, Pichetto Fratin, Prisco, Rampelli, Riccardo Ricciardi, Richetti, Rixi, Roccella, Romano, Rotelli, Scerra, Schullian, Siracusano, Sportiello, Stefani, Tajani, Trancassini, Traversi, Tremonti, Vaccari, Varchi, Vinci, Zaratti, Zoffili, Zucconi.

#### Annunzio di proposte di legge.

In data 9 ottobre 2025 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

FORATTINI e GIRELLI: « Disposizioni in materia di concessione della medaglia d'oro al valor civile al comune di Castiglione delle Stiviere in memoria delle sue cittadine che prestarono soccorso ai feriti della battaglia di Solferino e San Martino del 24 giugno 1859 » (2656);

MALAVASI: « Disposizioni concernenti l'introduzione di un piano sperimentale

per la prestazione gratuita dell'esame genetico per l'identificazione precoce del rischio di fibrosi cistica nelle donne in età fertile » (2657);

GIOVINE: « Modifiche all'articolo 14 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in materia di accertamento delle condizioni psicofisiche dello straniero ai fini del trattenimento nei centri di permanenza e di conseguenze del rifiuto di sottoporsi alla visita medica » (2658).

Saranno stampate e distribuite.

#### Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge AMICH: « Istituzione della Giornata nazionale in memoria di 446 italiani internati e deportati dal Regno Unito per causa di guerra, periti nel naufragio del piroscafo britannico *Arandora Star*, silurato da un'unità della Marina tedesca nell'Oceano Atlantico il 2 luglio 1940 » (1895) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Fornaro e Molinari.

# Assegnazione della relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, ai sensi dell'articolo 126-*ter* del Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 126-ter, comma 1, del Regolamento, la relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, riferita all'anno 2024 (Doc.

LXXXVII, n. 2), è assegnata alla XIV Commissione, con il parere di tutte le altre Commissioni permanenti e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

#### Trasmissione dal Ministero dell'interno.

Il Ministero dell'interno ha trasmesso decreti ministeriali recanti variazioni di bilancio tra capitoli dello stato di previsione del medesimo Ministero, autorizzate, nel periodo dal 19 febbraio al 26 settembre 2025, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Questi decreti sono trasmessi alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

### Trasmissione dal Ministero dell'università e della ricerca.

Il Ministero dell'università e della ricerca ha trasmesso un decreto ministeriale recante variazioni di bilancio tra capitoli dello stato di previsione del medesimo Ministero, autorizzate, in data 8 ottobre 2025, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Questo decreto è trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla VII Commissione (Cultura).

#### Trasmissione dal Ministro della salute.

Il Ministro della salute, con lettera in data 9 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza degli organici dell'Agenzia italiana del farmaco, riferita all'anno 2024, corredata dai relativi allegati.

Questa relazione è stata trasmessa alla XII Commissione (Affari sociali).

### Trasmissione dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettere in data 9 e 10 ottobre

2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, le seguenti relazioni d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo:

relazione d'inchiesta concernente l'incidente occorso a un aereo presso l'aeroporto di Malpensa (Milano) il 24 luglio 2023;

relazione d'inchiesta concernente l'incidente occorso a un velivolo presso il lago Santa Croce (Belluno) il 12 agosto 2023.

Questi documenti sono trasmessi alla IX Commissione (Trasporti).

### Trasmissione dal Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione.

Il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, con lettera in data 10 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia al-l'Unione europea, riferita all'anno 2024 (Doc. LXXXVII, n. 2).

### Trasmissione dal Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettere in data 9 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, commi 4 e 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, le seguenti relazioni concernenti progetti di atti dell'Unione europea, che sono trasmesse alle sottoindicate Commissioni:

relazione, predisposta dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un quadro di tracciamento della spesa di bilancio e della performance del bilancio e altre norme orizzontali per i programmi e le attività dell'Unione (COM(2025) 545 final) – alla V Commissione (Bilancio);

relazione, predisposta dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per la competitività (« ECF »), comprensivo del programma specifico per le attività di ricerca e innovazione nel settore della difesa, abroga i regolamenti (UE) 2021/522, (UE) 2021/694, (UE) 2021/697, (UE) 2021/ 783 e modifica i regolamenti (UE) 2021/ 696, (UE) 2023/588 e (UE) [EDIP] (COM(2025) 555 final) - alla VII Commissione (Cultura) e alla X Commissione (Attività produttive).

#### Trasmissione dalla Commissione europea.

La Commissione europea, in data 7 ottobre 2025, ha trasmesso il documento C(2025) 6839 final, recante la risposta della Commissione europea al documento della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) (Doc. XVIII-bis, n. 50) in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2017/1938 per quanto riguarda il ruolo dello stoccaggio del gas nell'assicurare l'approvvigionamento di gas prima della stagione invernale (COM(2025) 99 final).

Questo documento è trasmesso alla X Commissione (Attività produttive) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

### Annunzio di progetti di atti dell'Unione europea.

La Commissione europea, in data 9 ottobre 2025, ha trasmesso, in attuazione del Protocollo sul ruolo dei Parlamenti allegato al Trattato sull'Unione europea, i seguenti progetti di atti dell'Unione stessa, nonché atti preordinati alla formulazione degli stessi, che sono assegnati alle sottoindicate Commissioni, con il parere della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea):

Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce il programma di ricerca e

formazione della Comunità europea dell'energia atomica per il periodo 2028-2032 che integra il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa, stabilisce il contributo della Comunità al progetto ITER e abroga il regolamento (Euratom) 2025/1304 del Consiglio (COM(2025) 594 final), corredata del relativo allegato (COM(2025) 594 final – Annex), che è assegnata in sede primaria alla X Commissione (Attività produttive);

Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce lo strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare e la disattivazione per il periodo 2028-2034 e che abroga i regolamenti (Euratom) 2021/100 e (Euratom) 2021/948 (COM(2025) 598 final), che è assegnata in sede primaria alle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive).

Il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, in data 9 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, progetti di atti dell'Unione europea, nonché atti preordinati alla formulazione degli stessi.

Questi atti sono assegnati, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, alle Commissioni competenti per materia, con il parere, se non già assegnati alla stessa in sede primaria, della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Con la predetta comunicazione, il Governo ha inoltre richiamato l'attenzione sulla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Stato del decennio digitale 2025: continuare a costruire la sovranità e il futuro digitale dell'Unione europea (COM(2025) 290 final), già trasmessa dalla Commissione europea e assegnata alle competenti Commissioni, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento.

### Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 7 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi

dell'articolo 141, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Francavilla Marittima (Cosenza), Lauria (Potenza), Macugnaga (Verbano Cusio Ossola), Minervino Murge (Barletta Andria Trani), Pontenure (Piacenza) e Sarconi (Potenza).

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

### Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 13 giugno 2025, n. 91, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1438, che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele, la direttiva 2001/112/CE concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana, la direttiva 2001/113/CE relativa alle confetture, gelatine e marmellate di frutta e alla crema di marroni destinate all'alimentazione umana e la direttiva 2001/114/CE relativa a taluni tipi di latte conservato parzialmente o totalmente disidratato destinato all'alimentazione umana (316).

Questa richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del Regolamento, alla XIII Commissione (Agricoltura) nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del Regolamento, alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), che dovranno esprimere i prescritti pareri entro il 19 novembre 2025. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del Regolamento, alla V Commissione (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 30 ottobre 2025.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 ottobre 2025,

ha trasmesso, ai sensi degli articoli 1 e 5 della legge 13 giugno 2025, n. 91, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1226, relativa alla definizione dei reati e delle sanzioni per la violazione delle misure restrittive dell'Unione e che modifica la direttiva (UE) 2018/1673 (317).

Questa richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del Regolamento, alla II Commissione (Giustizia) nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del Regolamento, alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), che dovranno esprimere i prescritti pareri entro il 19 novembre 2025. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del Regolamento, alla V Commissione (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 30 ottobre 2025.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articoli 1 della legge 13 giugno 2025, n. 91, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1711, che modifica le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione (318).

Questa richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del Regolamento, alla X Commissione (Attività produttive) nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del Regolamento, alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), che dovranno esprimere i prescritti pareri entro il 19 novembre 2025. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del Regolamento, alla V Commissione (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 30 ottobre 2025.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 10 ottobre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articoli 1 della

legge 13 giugno 2025, n. 91, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2023/2226, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (319).

Questa richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del Regolamento, alla VI Commissione (Finanze) nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del Regolamento, alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea), che dovranno esprimere i prescritti pareri entro il 19 novembre 2025. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del Regolamento, alla V Commissione (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 30 ottobre 2025.

#### Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

#### INTERPELLANZA URGENTE

Iniziative a favore del Sistema sanitario nazionale a fronte dei processi di privatizzazione della sanità, anche in considerazione della concessione di strutture e servizi del Policlinico Umberto I di Roma – 2-00688

A)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere – premesso che:

come riportato da un articolo de *Il Fatto Quotidiano*, con delibera del direttore generale del Policlinico Umberto I di Roma l'edificio 28 dello stesso Policlinico è stato concesso per quasi 12 anni a un raggruppamento di imprese private guidato da *Althea Italia S.p.A./Beoncare S.r.l.*, unico partecipante alla gara pubblica;

il gruppo investirà circa 12 milioni di euro per ristrutturare l'edificio – attualmente inutilizzato – e attivare una struttura polispecialistica dotata di apparecchiature diagnostiche (risonanze magnetiche, mammografi, ecografi), 18 ambulatori, sale per piccoli interventi e servizi di telemedicina:

il canone di concessione è pari a circa 17,4 milioni di euro, ma tutta la gestione della struttura sarà in mano al privato, che incasserà la quota prevalente dei ricavi: il 51,12 per cento per le risonanze, il 36,52 per cento per ecografie e mammografie, il 21,91 per cento per piccoli interventi e il 13,14 per cento per visite specialistiche e telemedicina;

le attività saranno svolte esclusivamente in regime di libera professione *intramoenia*, ossia da medici pubblici operanti fuori dall'orario di lavoro istituzionale, con prestazioni a pagamento;

al termine della concessione, le apparecchiature – il cui valore è stimato in 4,5 milioni di euro – entreranno nel patrimonio pubblico, ma verosimilmente saranno ormai obsolete:

il progetto si inserisce in un contesto in cui le stesse prestazioni, se richieste tramite il Servizio sanitario nazionale, prevedono liste d'attesa di mesi o anni, per mancanza di risorse, macchinari e personale;

tale operazione si rivela particolarmente preoccupante dal momento che si inserisce in un quadro in cui i tempi di attesa sulla piattaforma nazionale delle liste di attesa sono stati calcolati tenendo conto della sommatoria delle prestazioni erogate in regime istituzionale e di quelle erogate in regime libero professionale *intramoenia*, con conseguente distorsione dei dati riportati che li rendono non solo inservibili ma assolutamente lontani dalla realtà vissuta dai pazienti;

permettere un sistema in cui le strutture pubbliche sono via via svuotate delle loro funzioni originarie e aperte alla gestione privata, mentre i cittadini restano intrappolati in liste d'attesa incompatibili con il diritto alla salute, consolida un modello di privatizzazione progressiva e strutturale della sanità pubblica, che rischia di compromettere l'universalità e l'equità del Servizio sanitario nazionale;

la privatizzazione della sanità come concepita da questo Governo sta seguendo un percorso sui generis, che il caso del Policlinico Umberto I rende in maniera abbastanza chiara ed emblematica, e che, a parere degli interpellanti, non si identifica con un mero rafforzamento del privato e basta, ma passa attraverso la redistribuzione della gestione politica della sanità, cedendo sempre più ai privati il ruolo di amministratori pubblici del Servizio sanitario nazionale. I fondi e i beni pubblici vanno ai privati: questo percorso è naturalmente più pervasivo perché in sostanza, secondo gli interpellanti, distrugge progressivamente la funzione tipica dello Stato: non si delega semplicemente al privato ma si chiama il privato ad agire al posto del pubblico, come sistema per migliorare efficienza e qualità e riqualificare uno Stato in affanno; in questa logica rientra a pieno titolo il cosiddetto partenariato tra pubblico e privato, la gestione di beni e servizi pubblici (e delle liste di attesa) da parte di soggetti privati con ruoli via via sempre più confusi;

i fatti citati in premessa, unitamente ai diversi interventi finalizzati a finanziare in maniera esponenziale la sanità privata quale strategia risolutiva delle problematiche del Servizio sanitario nazionale pubblico, vanno nella direzione, più volte denunciata, di rafforzare la sanità privata a danno del Servizio sanitario nazionale pubblico e universalistico -:

se il Ministro interpellato sia a conoscenza di quanto riportato, se abbia avviato le verifiche di competenza e se ritenga, in raccordo con la regione Lazio, che ci siano gli elementi per percorrere strade alternative:

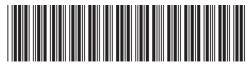
se ritenga compatibile con i principi del Servizio sanitario nazionale un modello in cui strutture pubbliche siano date in gestione a gruppi privati per finalità di profitto;

se il Ministro interpellato intenda attivare un monitoraggio nazionale sulle concessioni di beni pubblici ospedalieri a soggetti privati, per evitare che la sanità pubblica venga progressivamente esautorata delle sue funzioni fondamentali;

quali iniziative intenda assumere al fine di contenere questa contrazione del Servizio sanitario nazionale pubblico a vantaggio della sanità privata.

(2-00688) « Marianna Ricciardi, Quartini, Sportiello, Di Lauro, Alfonso Colucci, Francesco Silvestri, Auriemma, Baldino, Penza, Carmina, Donno, Dell'Olio, Torto, Ascari, Cafiero De Raho, D'Orso, Giuliano, Fede, Iaria, Traversi, Cherchi ».

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S. p. A.



\*19ALA0164490\*